



numero 219
9 febbraio 2007



Consiglio Regionale
della Lombardia

AGENDA

CONSIGLIO REGIONALE

13 FEBBRAIO 2007

➔ A MILANO

COS'È LA POLITICA

Tour di lezioni di

WALTER VELTRONI

9 febbraio 2007

ore 21.00

Teatro Dal Verme
via S. Giovanni sul Muro, 2

ingresso su prenotazione

info: www.dsmilano.it

UNA PROVINCIA DALLA TUA PARTE

L'Unione al governo
della Provincia incontra
le cittadine e i cittadini

con la partecipazione di

Filippo Penati
Franco Mirabelli

13 febbraio 2007

ore 21.00

Centro Congressi
via Corridoni, 16



IN QUESTO NUMERO:

E lo smog chi lo blocca? – Infondate le polemiche sul futuro della scuola– Giovani e Servizio civile, in arrivo il regolamento - Sepoltura dei feti- Cascinazza, la fine di un'ossessione – Luoghi camuni: Monza, Smog

E lo smog chi lo blocca? Il vero no della concertazione

La legge sulla qualità dell'aria sarà impugnata dal Governo. È una legge per la quale noi abbiamo lavorato: perché una legge regionale finalmente ci fosse, e perché contenesse misure strutturali contro lo smog.

Al momento della votazione finale, sommando le critiche alle positività, abbiamo deciso di non votare né contro né a favore, ma di astenerci.

Il punto focale su cui si concentra la critica del Governo, peraltro molto meno dura di quanto la propaganda di Formigoni non faccia pensare, è che la Regione abbia assunto su di sé, con questa legge, alcune competenze che sono in parte dei Comuni e in parte del Governo. Già, perché il problema è fondamentalmente uno, che la Regione a guida formigoniana è fortemente centralista, restia a concertare con i diversi soggetti, come il Governo e gli enti locali, ai quali preferisce comunicare, magari prima attraverso la stampa, le decisioni prese. Detto questo, la posizione assunta dall'Ulivo è che le competenze in tema di lotta allo smog devono essere trasferite alle Regioni, secondo il titolo quinto della Costituzione, così come approvato dal Centrosinistra e poi dal referendum popolare del 2001. Il motivo è evidente: nelle regioni settentrionali c'è una specificità che può essere meglio governata da qui che non dal livello centrale. In tal senso abbiamo sottoscritto un documento che abbiamo votato in Consiglio regionale.

La cosa che non possiamo invece avallare è la politica ambientale della Regione, ancora fortemente deficitaria, anche perché la legge non è ancora applicata come dovrebbe. E la Lombardia è ancora fortemente indietro sul trasporto pubblico, così a lungo mortificato e ancora in attesa di potenziamento. È indietro sulla sostituzione delle vecchie auto circolanti, perché sugli incentivi per l'acquisto di mezzi a minor impatto il Governo in pochi mesi ha fatto di più della Regione in 12 anni. È indietro anche sulle energie rinnovabili, perché mentre si autorizzano nuove centrali non si dà impulso alla diffusione dei pannelli solari, quanto una regione avanzata come la Lombardia meriterebbe. La Regione ha piuttosto insistito, con Formigoni e con l'assessore all'ambiente di turno, che bisogna indossare il maglione e abbassare il riscaldamento, spegnere i forni a legna e i caminetti. Intanto il PM10 sopra la soglia ha addirittura smesso di essere una notizia.

Siamo seri, la lotta allo smog non la si fa sui giornali.



➔ **A MILANO****CASSINA DE' PECCHI**

Il futuro della sanità nei nostri comuni

con la partecipazione di

Sara Valmaggi, Maria Grazia Fabrizio, Mario Agostinelli

10 febbraio 2007

ore 9.00-13.00

Centro Diurno "Paolo Borsellino"
via Mazzini, 26

SESTO SAN GIOVANNI

Sanità: l'anomalia lombarda. I costi e i guai della sanità di Formigoni.

con la partecipazione di

**Sara Valmaggi
Giorgio Oldrini**

11 febbraio 2007

ore 10.00

UdB Nilde Jotti - via Gorizia 24

MILANO

Inaugurazione

Circolo laburista di cultura e politica Walter Sabbadin

con la partecipazione di

Franco Mirabelli, Emilia De Biasi, Lanfranco Scalvenzi, Cesare Damiano

17 febbraio 2007

ore 15.00

Casa della Cultura
via Borgogna 3

➔ **A MANTOVA****VIRGILIO**

Un nuovo partito o un partito nuovo? Il territorio e l'assetto federale

con la partecipazione di

Antonio Viotto, Filippo Penati

23 febbraio 2007

ore 21.00

Hotel Cristallo

settegiorni *di*esse

N. registrazione: 627 del
5 novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

Giuseppe CIVATI

Alessandra Camellini

Elena La Mura

Renata Soria

Stefano Tessera

Ha collaborato:

Luigi Duse

Vignetta: *Lele Corvi*

**Infondate le polemiche sul futuro della scuola**

"Sull'istruzione e formazione professionale la Lombardia non ha le carte in regola, bene ha fatto il Ministero a correggere la riforma Moratti". I consiglieri ds Sara Valmaggi e Giuseppe Civati intervengono nella *querelle* mediatica che ha visto protagonisti nei giorni scorsi il ministro dell'istruzione Fioroni e l'assessore regionale alla formazione Rossoni. L'esponente della Giunta di Formigoni ha accusato il ministro di voler togliere competenze alle Regioni in materia di formazione professionale; il ministro per tutta risposta ha richiamato la Lombardia ad un maggior impegno economico nel settore conteso. Alla fonte del diverbio, il decreto Bersani sulle liberalizzazioni, che stabilisce il mantenimento degli attuali istituti tecnici e professionali nell'ambito del sistema dell'istruzione secondaria superiore, azzerando il disegno Moratti dei licei tecnologici e della devolution scolastica. "Il pacchetto delle liberalizzazioni – spiegano i consiglieri – risponde alle richieste del mondo della scuola e delle associazioni imprenditoriali che, soprattutto in Lombardia, hanno criticato le scelte dall'allora ministro Moratti, che relegavano l'istruzione tecnico professionale a percorso di serie B".

**Giovani e Servizio civile, in arrivo il regolamento**

Martedì 13 febbraio si discuterà in Consiglio il regolamento alla legge regionale sul servizio civile, dopo un lavoro lungo un anno e in ottemperanza alla legge nazionale del 6 marzo 2001, che prevede il decadere dell'obbligatorietà della leva e che infatti non considera più le prestazioni dei giovani dai 18 ai 28 anni sostitutive del servizio militare, ma conferisce loro una natura nuova, di puro impegno solidaristico e di cittadinanza attiva. Il regolamento, frutto di un buon lavoro di sintesi fra le istanze della maggioranza e quelle dell'opposizione, in continuità con il metodo impostato durante l'elaborazione della legge regionale, ha visto confermata la separazione tra il servizio civile, espressamente rivolto ai giovani, e le altre forme di cittadinanza attiva, per esempio quelle che coinvolgono gli anziani e che saranno normate autonomamente grazie ai disegni di legge già presentati sulla materia. Fra le positive novità accolte dal regolamento, anche l'istituzione di una Conferenza e un tavolo permanente sul

Si dicono stupiti, i consiglieri ds, per i timori espressi dall'assessore lombardo in merito al futuro dei Poli formativi, finalizzati a promuovere in modo stabile e organico la diffusione della cultura scientifica e tecnica in raccordo con il tessuto economico e produttivo: "Nel decreto – spiegano i rappresentanti diessini – non c'è alcun disconoscimento dei Poli esistenti. Anzi, viene ribadita la loro costituzione, in ambito provinciale o subprovinciale e nel rispetto delle competenze degli enti locali e dell'autonomia scolastica". Nessun allarme dunque, ma buone notizie in arrivo da Roma: è di questi giorni la conferma che il Ministero per il Lavoro ha addirittura incrementato il contributo ai percorsi triennali di formazione lombardi, garantendo così la continuità dell'offerta formativa e la lotta alla dispersione scolastica. E il ministro Fioroni ha formalizzato l'impegno di stendere le Linee guida per il raccordo tra l'istruzione tecnico-professionale e le realtà formative regionali che rispondono ai livelli essenziali delle prestazioni. "Tutto sarebbe stato più semplice – concludono Valmaggi e Civati – se la Lombardia avesse già approvato una propria normativa aggiornata in materia, capace di attuare fino in fondo le potestà sancite dal Titolo V della Costituzione".

servizio civile in Lombardia a cui parteciperanno le istituzioni e i rappresentanti del mondo del volontariato. "Un buon risultato – conferma Ademia Oriani – alla luce anche dell'approvazione degli emendamenti presentati da noi e dai colleghi della commissione Sanità, Luca Gaffuri e Maria Grazia Fabrizio, della Margherita". Questi emendamenti, infatti, si pongono l'obiettivo di un maggior coordinamento con gli enti locali, di monitorare l'attuazione dei progetti, ma soprattutto di concentrare nella prima fase dell'anno di volontariato lo spazio dedicato alla formazione. "La possibilità di preparare in modo adeguato chi poi si dovrà misurare con progetti di forte impatto sociale – sottolinea sempre Ardemia Oriani – deve essere una priorità in un legge che si pone l'obiettivo di 'premiare' con un maggior numero di crediti formativi chi vi accede rispetto alla legge nazionale vigente". Con la probabile approvazione da parte dell'aula del regolamento, chi presterà servizio civile in Lombardia avrà crediti formativi da sfruttare negli studi universitari e punti per i concorsi regionali.





Nota di Ardemia Oriani sulle nuove regole per la sepoltura dei feti

Intervengo nuovamente sul provvedimento che modifica il "Regolamento regionale in materia di attività funebri e cimiteriali" per precisare la posizione mia e del mio gruppo su questa normativa che ha innescato un polemico dibattito dovuto in gran parte alla errata interpretazione delle informazioni.

Ribadisco che l'atto votato la scorsa settimana in aula conferma procedure già in atto in Lombardia da quasi due anni. Quindi nulla cambierà.

Abbiamo dovuto assistere ad un'inaccettabile strumentalizzazione, veicolata da una parte della stampa e da numerosi consiglieri regionali oltre allo stesso Formigoni, che hanno voluto attribuire a questo provvedimento puramente tecnico un valore simbolico che non condividiamo.

Si tratta di una strumentalizzazione che rischia di mettere in secondo piano il merito e di alimentare un conflitto puramente ideologico e non utile ad affrontare temi così delicati.

Questo noi lo rifiutiamo.

Il nostro senso di responsabilità non ci consente di accettare uno stravolgimento della nostra posizione politica ed istituzionale, che è in modo chiaro ed inequivocabile per la difesa e la piena applicazione della legge 194 sulla interruzione volontaria della gravidanza. Abbiamo infatti condotto e stiamo conducendo in Consiglio regionale una battaglia per la difesa di questa legge e per l'autodeterminazione della donna.

L'abbiamo fatto chiedendo di introdurre in Lombardia l'aborto farmaceutico e sostenendo l'esperienza in atto al Buzzi di Milano, oggetto tra l'altro di un'inchiesta archiviata proprio in questi giorni dalla Magistratura. L'abbiamo fatto ponendo con forza il problema dell'eccessivo numero di obiettori di coscienza negli ospedali della nostra Regione.

L'abbiamo fatto chiedendo di potenziare i consultori pubblici, di dotarli delle risorse e delle competenze necessarie, di dare risposte alle donne migranti che vi accedono attraverso figure di mediazione culturale. E lo facciamo anche oggi, nella *bagarre* aperta sul regolamento cimiteriale.

Per noi sopra tutto ci sono la libertà di scelta e l'autodeterminazione della donna.

Proprio perché vogliamo che il regolamento non dia adito ad equivoci e strumentalizzazione - da qualsiasi parte essa provenga - ma soprattutto perché esigiamo che non vi sia alcuna ricaduta sulla donna, lavoreremo in previsione della definizione della circolare applicativa.

Per questo, con senso di responsabilità e coerenza, abbiamo già previsto un momento di incontro con operatori ed operatrici sanitarie che prestano servizio quotidianamente negli ospedali della nostra Regione e che applicano la legge 194. Questo per confrontarci con loro su ciò che accade realmente dal momento in cui la donna entra in ospedale per interrompere la gravidanza perché siamo convinti che la garanzia dei diritti passi attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la certezza del percorso dall'interruzione di gravidanza in poi, compreso il momento del trattamento del *prodotto del concepimento*.



L'IDEA PIU' LUMINOSA? IL RISPARMIO!

In Italia, una terra povera di materie prime atte a produrre energia esiste un enorme e inutilizzato giacimento di energia pulita, e gratuita: il risparmio energetico! Il 16 febbraio invitiamo tutti a saccheggiare gioiosamente questo pozzo senza fondo



8 BUONE AZIONI PER L'AMBIENTE E IL RISPARMIO FAMILIARE

I consumi energetici di casa possono essere ridotti considerevolmente utilizzando saggiamente riscaldamento, illuminazione ed elettrodomestici.

Basta poco per salvaguardare l'ambiente e il proprio portafogli.

1. Non regolare il riscaldamento mai oltre i 20° (come previsto dalla legge 10/91 sul risparmio energetico); per ogni grado in più i consumi crescono del 7%.
2. Se stai ristrutturando casa, installa doppi vetri termoisolanti: un migliore isolamento termico dell'edificio significa un considerevole risparmio.
3. Fai una regolare revisione della caldaia: se questa è in perfetta efficienza consuma circa il 5% in meno. La Finanziaria prevede incentivi per chi rende energeticamente più efficiente la propria casa installando doppi vetri, impianti ad alta efficienza energetica, pannelli solari: utilizziamoli.
4. Utilizza lampadine a fluorescenza e non a incandescenza (quelle tradizionali): avrai un risparmio annuo di circa 63 euro per un appartamento di 100 mq.
5. Spegni le luci non necessarie, ad esempio passando da un ambiente all'altro; puoi ridurre sino al 30% i tuoi consumi per l'illuminazione.
6. Se puoi, sostituisci il tuo vecchio frigorifero con un nuovo modello ad alta efficienza energetica: nel 2007, approfittando dell'incentivo (fino a 200 euro) previsto in Finanziaria, risparmi sull'acquisto e anche la tua bolletta sarà più leggera.
7. Spegni sempre TV, Hi-Fi e videoregistratori anziché lasciarli in standby, poiché non è vero che in standby il consumo è nullo: può arrivare sino al 20% del consumo dell'apparecchio quando è in funzione.
8. Accendi lo scaldabagno solo prima di far la doccia (o quando serve effettivamente acqua calda): puoi abbattere sino al 50% i relativi consumi.

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare



Cascinazza, la fine di un'ossessione



“La sentenza della Cassazione sulla Cascinazza segna per Monza un momento storico”. Giuseppe Civati, consigliere regionale e segretario cittadino dei Ds monzesi, dichiara la propria soddisfazione per la decisione della Corte di Cassazione, resa nota giovedì scorso, di respingere definitivamente la richiesta di risarcimento all'amministrazione per il mancato profitto relativo all'edificazione dell'area della Cascinazza. La vicenda giudiziaria giunta a felice esito si iscrive nella complessa questione territoriale, politica ed economica, che vede protagonista quel lembo di terra e di acqua sul quale si sono consumate infinite battaglie per deciderne la superficie, la proprietà, la vocazione e le salvaguardie in un duello epico tra l'interesse pubblico e quello privato. **Giuseppe Civati** ha seguito passo passo la storia della Cascinazza, da protagonista nelle sue vesti politiche e da narratore nella veste di autore letterario e cinematografico: perché per liberarsi da quella che, come lui stesso dice, “era diventata un'ossessione amministrativa e anche politica”, per sbrogliare finalmente la trama della vicenda Cascinazza, il segretario monzese, oltre a scrivere articoli e racconti, si è spinto nell'avventura di girare un film, un lungometraggio di inchiesta e documentazione al quale, con la sentenza di questa settimana, si potrà finalmente aggiungere un capitolo di speranza (e che grazie alla disponibilità di *Onemoreblog* può ora essere scaricato anche dal sito www.cascinazza.info).

“Questo è un ulteriore tassello – ha dichiarato l'esponente diessino – che conforta la nostra battaglia per affermare il diritto dell'amministrazione a decidere per Monza e per la Cascinazza un futuro più verde e più sostenibile”.

Ora non resta che superare l'ostacolo dei 20.000 emendamenti presentati dalla destra in Consiglio comunale a Monza: il Pgt finalmente approvato chiuderebbe definitivamente la partita, con una soluzione equilibrata per la città e per il suo territorio.

LUOGHI CAMUNI

La gaffe di Monza

Poteva mancare Monza alla lunga lista di occasioni e di luoghi nei quali Silvio Berlusconi si è reso protagonista di una gaffe? No, non poteva mancare. Ha sempre preferito, il Nostro, sedi lontane, pulpiti esteri: Sofia, Caceres, Strasburgo. Questa volta, la gaffe dell'anno, se la concede a pochi chilometri da casa, in una città in cui ha interessi politici e - per via fraterna - personali. Dopo l'inverosimile querelle con Veronica, ecco la volgare battuta sui gay: il modo migliore per presentare un candidato sindaco, non c'è dubbio. «A me Marco Mariani piace anche perché ha come secondo nome Maria, il che dimostra che ha un intuito simile a quello delle signore. E' positivo perché le donne capiscono cose che noi uomini non capiamo. Gli uomini arrivano sempre dopo. Le donne hanno più intuito, quell'intuito tipicamente femminile che non hanno gli uomini e nemmeno i gay. Ma i gay sono tutti dall'altra parte...». Marco Maria Mariani contro Michele Francesco Faglia: quel doppio nome maschile, per Faglia, potrebbe in effetti essere sospetto. Chi si aspettava, da parte del centrodestra, una campagna ricca di contenuti e di proposte, si sbagliava. Di grosso. Al solito, la si butta in chiacchiera, sostenendo che Monza è una città violenta, che alzeremo le tasse (infatti, Faglia ha appena abbassato l'Ici), che bisogna fare le opere pubbliche: detto, sia chiaro, nella città in cui è stato realizzato il maggior numero di opere possibili, nei cinque anni di amministrazione Faglia. Dopo i tumulti (e la pizza) in Consiglio, le migliaia di emendamenti su qualsiasi cosa (soprattutto sulla Cascinazza, of course), l'ostruzionismo più becero, arriva Berlusconi e presenta il candidato con battute da trivio, che nessun politico occidentale potrebbe permettersi. Non ci resta che rovesciare la celebre battuta di Moretti: continuate così, fatevi del male.

Smog: non solo blocco

Formigoni lancia il blocco del 25 febbraio, con la solita enfasi (eccessiva). Noi precisiamo, in un comunicato, quanto segue:

Il 25 febbraio non sia solo un blocco del traffico generalizzato ma sia una giornata di iniziative per sensibilizzare i cittadini contro lo smog. Lo sostengono i Democratici di sinistra-Ulivo in Consiglio regionale che chiedono al presidente della Regione di concertare con gli enti locali un potenziamento straordinario del trasporto pubblico e tutte le iniziative utili a far comprendere ai cittadini quali siano i comportamenti virtuosi che diminuiscono le emissioni in atmosfera. “Giornate come queste possono avere un effetto passeggero sulla concentrazione di inquinanti nell'aria – spiega Giuseppe Civati, consigliere Ds-Ulivo – ma hanno un forte valore simbolico e pedagogico. È quindi un'occasione da non perdere a due condizioni, che non ci siano deroghe se non quelle veramente necessarie e che in ogni città il cittadino possa trovare mezzi pubblici efficienti con cui familiarizzare e iniziative ad hoc sulle auto ecologiche, sul risparmio energetico, sulle energie rinnovabili e su tutto ciò che può essere utile a invertire la rotta dell'inquinamento atmosferico”.

(<http://www.civati.splinder.com>)

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

MARTEDI' 13 FEBBRAIO 2007**CONSIGLIO REGIONALE**

- Modifica della delibera consiliare concernente l'istituzione della Commissione speciale Statuto
- Progetti di legge di iniziativa popolare concernenti: il Parco della Valle del Ticino (Pv); le procedure per la formazione e l'approvazione degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti; gli interventi per la costruzione ed il recupero degli edifici di culto aventi importanza storica, artistica ed archeologica; il riordino dell'Amministrazione periferica del turismo; l'organizzazione del servizio infermieristico nelle strutture sanitarie pubbliche; la normativa sulla tutela e l'incremento della fauna ittica; la conservazione degli uccelli selvatici; la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava; l'introduzione del reddito sociale; la normativa sugli orari di apertura e sui turni di servizio delle farmacie; la riconversione dell'industria bellica e la promozione dei progetti di disarmo; il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Lombardia
- Mozioni concernenti la moratoria sulla pena di morte.
- Proposta di regolamento per l'attuazione della legge regionale sul Servizio civile in Lombardia
- Piano cave di Pavia
- Approvazione dei conti consuntivi e del bilancio di previsione degli istituti per il diritto allo studio universitario
- Proposta di referendum consultivo per il mutamento della denominazione del comune di Lonato (Bs)

MERCOLEDI' 14 FEBBRAIO 2007**COMMISSIONE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

- Nuovo piano cave della Provincia di Sondrio
- Gruppo di lavoro in merito all'ampliamento dell'impianto di smaltimento rifiuti del Comune di Inzago (Mi)

COMMISSIONE TERRITORIO

- Approvazioni degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi

COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

- Esame del Pdl sugli interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica integrazione di disposizioni legislative - collegato ordinamentale 2007

COMMISSIONE CULTURA, FORMAZIONE, SPORT, INFORMAZIONE

- Esame del Pdl sulle attività della regione per l'affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell'esodo dei Giuliano e Dalmata

GIOVEDI' 15 FEBBRAIO 2007**COMMISSIONE SANITÀ E ASSISTENZA**

- Esame dei Pdl sulle disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie - collegato
- Incontro con: il Tutore dei Minori della Regione Friuli Venezia Giulia, con il Pubblico Tutore dei Minori della Regione Veneto

COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMISSIONE CULTURA, FORMAZIONE, SPORT, INFORMAZIONE

- Audizione congiunta con le organizzazioni sindacali in merito alla situazione aziendale della Società Mantero Seta di Como



Tutta la documentazione prodotta dal gruppo regionale Ds è disponibile sul nostro sito

www.dsregionelombardia.it

Per scaricare tutti i numeri di Settegiornidiesse nel formato che preferite:

www.dsregionelombardia.it/newsletter.asp

Finanziamenti**new**

L.R. 9/93 - CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE DI INTERESSE REGIONALE (D.D.S. 563/2007)

Tipologia di intervento: mostre, convegni, seminari, promozione festival e rassegne nell'ambito dello spettacolo, formazione operatori culturali, etc

Beneficiari: enti locali ed enti pubblici; associazioni, fondazioni e altre organizzazioni culturali che operino senza fine di lucro; istituzioni culturali di interesse culturale, università ed istituzioni culturali di interesse nazionale con sede nella Regione.

Scadenza: fino al 5 marzo per iniziative avviate o da avviarsi dal 1/1/2007 al 30/6/2007 e dal 16 aprile al 18 maggio per le iniziative avviate o da avviarsi dal 1/07/2007 al 31/07/2007

new

L.R. 39/74 - CONTRIBUTI PER PROGETTI DI MUSEI DI ENTI LOCALI O DI INTERESSE LOCALE (D.D.U.O. 632/2007)

Tipologia di interventi: Nuovi allestimenti museali con particolare riferimento alla multimedialità e all'interattività; Progetti di studio e di ricerca coerenti con la missione e con le collezioni del museo; Allestimento di laboratori didattici interattivi, progettazione e realizzazione kit didattici, formazione dei docenti e degli operatori museali.

Beneficiari: soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, proprietari o gestori di musei e raccolte museali formalmente istituiti del territorio lombardo.

Scadenza: 23 marzo 2007

PROMOZIONE DELL'ECCELLENZA NEI META-DISTRETTI INDUSTRIALI DELLA LOMBARDIA (DGR 4032/2007)

Finalità: promuovere l'eccellenza nei meta-distretti lombardi, mediante il finanziamento di progetti di collaborazione tra imprese finalizzati alla Ricerca, allo Sviluppo e all'Innovazione. I progetti devono essere riferiti alle seguenti aree tematiche meta-distrettuali: Biotecnologie; Moda; Design; Nuovi Materiali; Information and Communication Technology (I.C.T.).

Beneficiari: Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) composte da almeno 3 PMI (micro, piccole e medie); possono partecipare all'ATI, oltre al numero minimo di 3 PMI: grandi imprese; soggetti di diritto pubblico o privato aventi come finalità l'attività di ricerca e sede nell'Unione Europea, fondazioni di ricerca.

Scadenza: 30 aprile 2007

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER PIANI TERRITORIALI DEGLI ORARI (DGR 8/3765)

Finalità: progetti finalizzati alla predisposizione e attuazione dei Piani Territoriali degli orari.

Beneficiari: Comuni in forma singola o associata.

Scadenza: 15 maggio 2007

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER SOSTEGNO AL RISANAMENTO AMBIENTALE

Finalità: Contributi in regime "de minimis" per l'introduzione di processi e prodotti a basso impatto ambientale e per il sostegno al risanamento ambientale nell'esercizio dell'attività di impresa, in armonia con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Beneficiari: Imprese artigiane iscritte all'Albo, consorzi, società consortili, cooperative.

Scadenza: 15 marzo 2007 (presentare le domande alla CCIIAA territorialmente competente)



FONDO DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE COOPERATIVE

Finalità: finanziamenti alle cooperative, alle cooperative sociali e ai consorzi di cooperative.

Spese ammissibili: le spese riguardanti programmi di sviluppo aziendale, tecnologico, commerciale, ambientale, per la sicurezza dell'ambiente di lavoro e per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate relative a: acquisto di attrezzature, macchinari, arredi e beni strumentali necessari all'attività; adeguamenti tecnici ed impiantistici dell'immobile necessario per lo svolgimento dell'attività; acquisto e ristrutturazione degli immobili sede dell'attività; brevetti, software, consulenze per progetti di ricerca di nuovi prodotti/processi e/o di mercato; consulenze per sistemi di controllo e di qualità; spese per la formazione del personale nel limite massimo del 20% del programma di investimento ammissibile. **Beneficiari:** imprese coop. e loro consorzi che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, iscritte negli Albi e/o Registri previsti per le società cooperative dalla normativa vigente. **Scadenza:** a sportello (domanda on line)

L.R. 8/99 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE SCUOLE MATERNE AUTONOME" ANNO SCOLASTICO 2006/2007 (D.D.U.O. 117/07)

Beneficiari: Comuni per conto e in nome delle scuole materne convenzionate; scuole materne che abbiano una convenzione con la Regione Lombardia o chiedano contestualmente di convenzionarsi **Scadenza:** 28 febbraio 2007 (le domande dovranno essere consegnate o spedite)

FONDO DI ROTAZIONE PER I SOGGETTI CHE OPERANO IN CAMPO CULTURALE

Il fondo è finalizzato a sostenere e promuovere la realizzazione di sistemi integrati di beni e servizi culturali tramite la più ampia valorizzazione dei beni stessi.

Tipologia di intervento: 1) interventi su immobili pubblici e privati ed edifici di culto o servizi religiosi, nonché sale polifunzionali e sale per spettacoli (adeguamento tecnologico, restauro, risanamento conservativo, manutenzione, ristrutturazione edilizia); 2) Beni culturali mobili: opere, collezioni, raccolte e archivi afferenti a musei, raccolte museali e ad altri istituti e luoghi di culto o della cultura, mediante acquisto, manutenzione, restauro; 3) Sistemi culturali integrati: progetti di realizzazione di edifici con destinazione culturale; allestimento di musei, biblioteche, archivi e teatri, sale polifunzionali e sale per spettacoli. *info: www.finlombarda.it*
Scadenza: dal 15 gennaio al 30 aprile 2007

CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI FILTRI ANTIPARTICOLATO SU AUTOBUS DIESEL (DDG 14631/06)

Finalità: acquisto e relativa installazione di filtri antiparticolato per veicoli diesel classificati "autobus per trasporto di persone".

Beneficiari: enti pubblici con sede principale e/o secondaria in Lombardia, imprese individuali o societarie aventi sede legale in Lombardia. *Esclusivamente online sul sito www.cestec.it*

Scadenza: esaurimento fondi.

CONTRIBUTO PER ACQUISTO VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Per ogni acquisto di auto "nuova di fabbrica" gpl euro 4, metano euro 4, elettrica, ibrida (elettrica-benzina euro4) o bifuel (benzina-gpl o benzina-metano euro 4) di cilindrata inferiore a 2000 cc con la contestuale demolizione di una autovettura alimentata a gasolio di classe euro 0, euro 1, euro 2 o euro 3 sarà erogato un contributo a fondo perduto di 2.000,00 euro.

Beneficiari: cittadini residenti in Lombardia
Le domande vanno presentate presso gli sportelli ACI.
Scadenza: a sportello fino ad esaurimento fondi.

L.R. 36/88: INCENTIVI ALL'AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Finalità: contributi in conto capitale per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti concessi dagli Istituti di credito convenzionati con la Regione Lombardia per acquisto, costruzione, ammodernamento di immobili da destinare ad uso albergo, rifugi alpini, ostelli, campeggi o per strutture e infrastrutture complementari o sussidiarie all'attività turistico ricettiva.

Beneficiari: PMI proprietarie dei beni in oggetto degli interventi o gestori dei beni stessi. **Scadenza:** a sportello

PRESTITO SULL'ONORE PER FAMIGLIE NUMEROSE

Finalità: sostegno finanziario a famiglie con elevato numero di figli (arredi/accessori per l'infanzia; quote rette servizi prima infanzia, scuola materna, attività formative, sportive e ricreative extrascolastiche, assistenza domiciliare; spese mediche, sanitarie e sociosanitarie). Prestito in denaro senza interessi da restituire in rate mensili entro cinque anni.

Beneficiari: nucleo fam. con almeno 3 figli minorenni, residenti in Lombardia (nel caso di famiglie extracomunitarie è necessario che siano in possesso di permesso o carta di soggiorno), reddito complessivo non superiore a 41.316,55 euro. *(il modulo di richiesta presso Comune di Residenza, Sedi territoriali della Regione o www.famiglia.regione.lombardia.it)*

Scadenza: a sportello, dal 1 gennaio 2007

CONTRIBUTI A MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA (D.D.S. 14912/2006)

Finalità: Contributi in conto capitale a fondo perduto per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica nei settori delle biotecnologie e dei materiali avanzati nelle aree applicative Salute e sanità, energia e ambiente, alimentare.

Beneficiari: micro, piccole e medie imprese anche di produzione di servizi, incluse le imprese artigiane, aventi sede operativa in Regione Lombardia e in attività presso la Camera di Commercio. *(L'unica modalità per la presentazione delle domande pena l'inammissibilità e la consegna a mano presso il protocollo della Direzione Generale Artigianato e Servizi - Via F. Restelli, 1 Milano)*

Scadenza: a esaurimento fondi, da martedì 17 aprile 2007 con modalità a sportello.

PROGETTO SATURNO - AZIONI PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE E LAVORO AUTONOMO

Sostegno nascita e sviluppo di nuove imprese attraverso servizi di formazione orientativa, assistenza individuale e contributi a fondo perduto. **Azione 2** - Sostegno alla nascita e alla crescita di nuove attività attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto. **Beneficiari:** soggetti che abbiano completato il percorso di formazione e/o assistenza previsti dalle Azioni 1 e 3. **Scadenza:** 15 marzo 2007

FSE: MIS. D3 "SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO

DELL'IMPRENDITORIALITÀ CON PRIORITÀ AI NUOVI BACINI DI IMPIEGO" - MIS. D4 "MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO"

Borse e agevolazioni per corsi e servizi specialistici, per viaggi in Italia e all'estero per avviare e consolidare percorsi formativi nei settori della ricerca applicata e collaborativi e della nuova imprenditorialità high-tech.

Beneficiari: occupati, inoccupati e disoccupati, in particolare laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca singoli o in gruppo. *info: www.ingegno-lombardia.it*

Scadenza: esaurimento fondi fino al 1 ottobre 2007

FINANZIAMENTI A PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA (BIENNIO 2006-2007)

Finalità: costruzione, ristrutturazione, modifica o acquisto di immobili da adibire a Comandi di Polizia Locale; potenziamento apparati radio; rinnovo e incremento delle dotazioni tecnico/strumentali e del parco veicoli; potenziamento attività vigilanza e tele-sorveglianza.

Beneficiari: province, comunità montane e comuni con più di 10.000 ab. comuni nei quali si siano verificate nell'ultimo anno emergenze criminali, comuni in accordo tra loro che complessivamente abbiano popolazione di almeno 10.000 ab.

Scadenza: per l'anno 2007 il 31 marzo.

OCCUPAZIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ PSICHICA

Finalità: favorire l'assunzione e il mantenimento del posto di lavoro di disabili psichici nelle cooperative sociali. **Beneficiari:** cooperative sociali. **Scadenza:** a sportello

WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT/NOTIZIEUTILI.ASP

